



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 18 FEBBRAIO 2020**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

**INDICE ANALITICO**

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA ..... 3  
CONSIGLIERE COPPOLA ..... 4  
PRESIDENTE STURIANO ..... 6  
CONSIGLIERE COPPOLA ..... 6  
PRESIDENTE STURIANO ..... 7  
CONSIGLIERE ARCARA ..... 7  
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ..... 8  
VICESINDACO LICARI ..... 8  
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ..... 8  
VICESINDACO LICARI ..... 8  
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ..... 9  
PRESIDENTE STURIANO ..... 9  
CONSIGLIERE ..... 9  
VICESINDACO LICARI ..... 9  
PRESIDENTE STURIANO ..... 9  
PRESIDENTE STURIANO ..... 9  
CONSIGLIERE FERRERI ..... 9  
PRESIDENTE STURIANO ..... 10  
VICESINDACO LICARI ..... 11  
CONSIGLIERE ..... 11  
PRESIDENTE STURIANO ..... 11  
VICESINDACO LICARI ..... 11  
PRESIDENTE STURIANO ..... 12  
VICESINDACO LICARI ..... 12  
PRESIDENTE STURIANO ..... 13  
VICESINDACO LICARI ..... 13  
PRESIDENTE STURIANO ..... 13  
CONSIGLIERE RODRIGUEZ ..... 13  
VICESINDACO LICARI ..... 13  
PRESIDENTE STURIANO ..... 13  
VICESINDACO LICARI ..... 13  
PRESIDENTE STURIANO ..... 14  
VICESINDACO LICARI ..... 14  
PRESIDENTE STURIANO ..... 14  
CONSIGLIERE GALFANO ..... 14  
PRESIDENTE STURIANO ..... 14  
PRESIDENTE STURIANO ..... 15

<b>Prelievo del Punto numero 11 all'ordine del giorno.....</b>	16
CONSIGLIERE ARCARA.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	17
CONSIGLIERE.....	17
CONSIGLIERE ARCARA.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE SINACORI.....	18
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	19
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE RODRIGUEZ.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE SINACORI.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	20
CONSIGLIERE ARCARA.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	21
<b>Prelievo del Punto numero 18 all'ordine del giorno.....</b>	21
CONSIGLIERE LICARI.....	21
PRESIDENTE STURIANO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	23
<b>Prelievo del Punto numero 37 all'ordine del giorno.....</b>	23
PRESIDENTE.....	23
CONSIGLIERE COPPOLA.....	24
CONSIGLIERE SINACORI.....	24
PRESIDENTE.....	24
CONSIGLIERE SINACORI.....	24
CONSIGLIERE COPPOLA.....	24
PRESIDENTE.....	24
CONSIGLIERE COPPOLA.....	24
PRESIDENTE.....	25
PRESIDENTE.....	25

PRESIDENTE .....	26
PRESIDENTE .....	26
<b>Prelievo del Punto numero 8 all'ordine del giorno.....</b>	<b>26</b>
PRESIDENTE .....	26
VICESINDACO LICARI .....	26
PRESIDENTE .....	27
CONSIGLIERE SINACORI .....	27
CONSIGLIERE SINACORI .....	30
PRESIDENTE .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	31
CONSIGLIERE FERRERI .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
CONSIGLIERE .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	32
PRESIDENTE STURIANO .....	32

PRESIDENTE STURIANO

Signori, vi invito a fare silenzio. Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - FIOCCA

STURIANO VINCENZO	presente
ALAGNA ORESTE	assente
FERRANTELLI NICOLETTA	presente
FERRERI CALOGERO	presente
COPPOLA FLAVIO	presente
CHIANETTA IGNAZIO	assente
MARRONE ALFONSO	assente
VINCI ANTONIO	presente
GERARDI IVAN	assente
MEO FEDERICA	assente
CORDARO GIUSEPPE	presente

SINACORI GIOVANNI	presente
RODRIGUEZ MARIO	presente
COPPOLA LEONARDO	presente
ARCARA LETIZIA	presente
DI GIROLAMO ANGELO	assente
CIMIOTTA VITO	presente
GENNA ROSANNA	presente
ANGILERI FRANCESCA	presente
ALAGNA WALTER	assente
NUCCIO DANIELE	assente
MILAZZO ELEONORA	assente
MILAZZO GIUSEPPE	assente
INGRASSIA LUIGIA	assente
PICCIONE GIUSEPPA	assente
GALFANO ARTURO	presente
GANDOLFO MICHELE	presente
ALAGNA LUANA	presente
LICARI LINDA	presente
RODRIGUEZ ALDO	assente

PRESIDENTE STURIANO

Signori, vi invito a fare silenzio. Segretario, procediamo con l'appello.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sono presenti all'appello 17 Consiglieri Comunali su 30. Quindi, siamo in presenza del numero legale. Allora, prima di dare la parola al Consigliere Coppola per una comunicazione, siamo in presenza del numero legale, quindi la seduta è valida. Ricordo che nel corso della seduta dovesse venire meno il numero legale, quindi la seduta sarà rinviata a domani alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno, visto che la prima ora già il primo appello è stato preso. Detto questo giustifico l'assenza del collega Oreste Alagna e della collega Giusi Piccione. E anche Eleonora Milazzo detto questo, invito il Consigliere Coppola a fare delle comunicazioni.

CONSIGLIERE COPPOLA

Sì, sarò brevissimo. Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Vicesindaco, noi abbiamo uno dei nostri fiori all'occhiello del nostro Comune, è il centro elios il rosso che si occupa delle attività ricreative per quanto riguarda i soggetti portatori di disabilità. Lei sa che nel mese di aprile scadrà l'affido a questa cooperativa, non so esattamente se una cooperativa che gestisce il progetto ma scadrà l'affido, perché è stato già prorogato due volte e non c'è la possibilità tecnica di poterlo prorogare per un'altra volta. Dunque, si dovrà necessariamente fare un nuovo bando e noi che siamo a

fine mandato e non abbiamo il bilancio di previsione del 2020 rischiamo di lasciare le famiglie, dunque i disabili con le loro famiglie in una situazione di grave disagio. Credo che, perché mi sono informato c'è una disponibilità di circa 70.000 € nel capitolo, ma che non sono sufficienti e comunque c'è l'aspetto tecnico perché la proroga non potrebbe essere data per una terza volta. Dunque, vorrei capire anche per tranquillizzare quelli che sono interessati a questa vicenda di capire l'Amministrazione come prima di andare via, perché poi ad aprile sappiamo tutti che c'è anche la riduzione dei poteri e quindi dobbiamo stare attenti come ci muoviamo, che dobbiamo farli tranquillizzare fino a quando la prossima Amministrazione, non so se sarà lei o sarà un altro, sarete voi a saranno altre Amministrazioni per poter garantire il servizio. Dunque, su questa cosa, Vicesindaco, non la interrogo, la prego di attivarsi affinché non venga sospeso il servizio. Poi volevo. Allora, si è parlato tantissimo delle varie corsie preferenziali, di questo diciamo percorso che fanno i bus in città. In diverse zone, ma succedeva prima per le strisce blu con la segnaletica quella che è orizzontale, cioè quella che dipinta a terra nella strada è quella che verticale, ma in alcune strade sono state modificate quelle che sono stati modificati quelli che sono gli stalli per disabili, uno per caso ne prendo via Stefano Vianello che appena si gira l'angolo, dove c'è lo stallo per disabili e parliamo di una zona dove ci sono anche ambulatori medici invece di... a terra c'è lo stallo per disabili, invece come segnaletica c'è quella verticale dove c'è scritto fermata bus. Ora, fermo restando che la gente magari abituata a parcheggiare in maniera, giustamente perché avendo l'abitudine specialmente per chi come può capitare disabili di parcheggiare in un determinato punto, io ho preso via Stefano perché appena si gira l'angolo c'è subito lo stallo per disabili oggi trasformato solamente con una segnaletica verticale, non è che uno cammina con la testa in alto, guarda la strada. Per cui la gente magari parcheggia come consuetudine ormai per quanto riguarda l'attività di questa amministrazione è quella di fare sempre molte. Dico, non c'è stata la possibilità di avvisi di una segnaletica diciamo corretta, perché è una segnaletica scorretta ed è forse il codice della strada dice che vale la segnaletica verticale, ma comunque è una scorrettezza che questa Amministrazione sta facendo nei confronti di chi va a parcheggiare in zone dove abitualmente non era posteggiata per altri motivi, questo vale per le strisce blu ma soprattutto per i disabili. Sindaco, dunque questa disfunzione che c'è fra chi colloca la segnaletica verticale e chi dovrebbe fare la segnaletica orizzontale credo che è una cosa che deve assolutamente risolvere. Anzi, la invito, io non so se è possibile andare a rivedere un pochettino le multe, perché poi potremmo ritrovarci a votare debiti fuori bilancio, non noi magari ma chi si siederà in questi banchi negli anni a venire, di andare a votare debiti fuori bilancio per multe che sono

state prese non in maniera limpida. Segretario, è una cosa che mi rivolgo a lei perché non è possibile che verticale in una maniera orizzontale in un'altra maniera. Io capisco il codice della strada, però questo. Dico cerchiamo di fare le cose in concomitanza, invece di farle perché altrimenti noi facciamo anche in maniera involontaria, la voglio considerare involontaria, anche un abuso nei confronti dei cittadini. Queste erano le mie segnalazioni che volevo fare ma ripeto per quanto riguarda il centro ELIOS, Dottore Licari, la prego di interessarsi di questa vicenda è capire bene come funziona.

VICESINDACO LICARI

È partita la nuova gara.

PRESIDENTE STURIANO

Va beh, dico quindi, Vicesindaco, faccia capire è stata data disposizione per la nuova gara relativamente al centro elios?

VICESINDACO LICARI

Sì, Presidente, è stato dato l'avvio della procedura, doveva essere fatta prima per tempo, purtroppo lei capisce per ora le difficoltà degli uffici, però è avviata, la gara è stata avviata.

PRESIDENTE STURIANO

Questo mi conforta perché ieri informandomi direttamente

VICESINDACO LICARI

E c'è pure la copertura finanziaria per cui è stata indetta la gara, quindi sotto questo aspetto siamo garantiti.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, dico ieri il dirigente fiocca per esempio non era ancora nelle condizioni di capire cosa fare.

VICESINDACO LICARI

Questa comunicazione, perché siamo da comunicazione a comunicazione comunica all'aula che.

PRESIDENTE STURIANO

Questo ci fa piacere, siamo contenti mi fa piacere che stata risolta. Da ieri a stamattina abbiamo risolto un problema serio. Quindi, li possiamo tranquillamente tranquillizzare soprattutto le famiglie di questi soggetti disabili che frequentano il centro elios. Per una breve comunicazione alla collega Arcara.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente, solo un secondo. Abbiamo votato un atto di indirizzo dove noi chiedevamo anche che il centro elios, lei si ricorda di fare anche le ore antimeridiane, cioè nel senso di mattina per dare la possibilità a chi magari esce fuori per esempio dalla terapia dell'Aias di poter accedere a questo

servizio. Dunque, invitiamo anche l'Amministrazione a prevedere che il centro sia sia nelle ore di mattina che anche di pomeriggio. È un servizio che noi daremo più a chi ha bisogno di questo servizio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, collega Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Io approfitto di questo momento per porre l'aula a conoscenza dello stato, lasciatemi passare l'espressione forse poco ufficiale di avanzamento dei lavori circa Giovanni XXIII è stata avviata questa indagine conoscitiva autorizzata dal Consiglio Comunale, la Commissione, la Sesta Commissione consiliare ha lavorato piuttosto alacremenente un tema così delicato e per il quale ne va degli anziani che sono stati dislocati altrove e che auspichiamo possano tornare a Marsala, ma soprattutto dei 12 dipendenti che attualmente si trovano senza lavoro e che trovo qui in aula ovviamente presi dalla rabbia e dalla disperazione Vicesindaco, io gli ho riconosciuto sempre un merito e continuo a riconoscerlo, la sua abilità nell'ambito della contabilità della finanza è indubbia, sicuramente un ottimo Assessore al bilancio, ma soprattutto la sua abilità nel trovare la soluzione al problema, perché è lei una persona che non ama perdere tempo come me come tutti noi del resto. Quindi. Auspichiamo che l'esito della riunione che si è tenuta stamattina molto partecipata sia immediato. E che si addivenga a una soluzione, Presidente. Non so se lei vuol essere a conoscenza di quale è stato l'esito, come dice lei, però nel frattempo comunico che il Commissario straordinario dell'Epub ha chiamato, comunicando che il 26 di questo mese presso la Prefettura ci sarà un tavolo tecnico, quindi io mi permetto solo di rassicurare i nostri dipendenti e penso tutti noi di stare sereni perché la soluzione la si troverà, vero Vicesindaco? In qualsiasi maniera, perché la loro sorte il loro destino sta a cuore a tutti noi. L'altra comunicazione concerne il regolamento sul garante della disabilità. Io non so che fine abbia fatto. Ho preso nota della data in cui ho presentato circa un anno e mezzo fa, ma è possibile che un regolamento che istituisce il garante dei diritti dei disabili non venga ancora trasmesso in aula, perché si proceda alla sua approvazione è a istituire questa figura importante per quello che dovrà fare, per salvaguardare i diritti dei disabili. Vicesindaco, anche lì io faccio appello alla sua capacità di dare una svolta e un regolamento che istituisce il garante dei diritti dei disabili, Vicesindaco, non ho saputo più nulla. Ovviamente lo abbiamo fatto in Commissione, ma non si sa più nulla di questo regolamento. Quindi io auspico che nel più breve tempo possibile possa essere trasmesso in aula prima dello scadere di questa consiliatura. Noi abbiamo trasmesso, Vicesindaco.

PRESIDENTE STURIANO

Facciamo chiarezza così anche il Vicesindaco si chiarisca. Il regolamento è stato fatto di commissione, dopo che regolamento è stato fatto, la procedura qual è? Bisogna predisporre la delibera di Consiglio, la delibera di Consiglio non è che la può predisporre la Commissione, è stata trasmessa alla Dirigente del settore.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Questo non lo so, è stata risollecitata penso, fra le altre cose l'iter è stato anche fatto non è che deve passare nuovamente in Commissione. Allora, detto questo adesso le do la parola un attimo. C'è prima il collega Aldo Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Grazie, Presidente. Vicesindaco, stampa...

VICESINDACO LICARI

La delibera mi risulta che l'altro ieri è stata trasmessa all'ufficio dal Dirigente ha già dato disposizione di predisporre la delibera. Quindi, era lunedì, oggi è martedì, quindi il Dirigente l'altro ieri ha ricevuto la delibera e sta predisponendo.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Posso, presidente? Stavo salutando lei, il Consiglio, il Vicesindaco il pubblico in sala gli organi di stampa. Volevo fare due comunicazioni al Vicesindaco relativamente al fatto che per più di una volta personalmente ho rilevato questa situazione, soprattutto del verde pubblico di due quartieri della nostra città, quello del quartiere di Sabusi e quello del quartiere di amabilina che da un punto di vista di verde pubblico possiamo dire tutto, ma non che sia un verde curato, ma è un verde che porta più danni che un impatto ambientale che dia gradimento al quartiere. Quindi, le comunico questo se si può far carico della pulizia del verde di queste aree. Inoltre, volevo comunicarle Vicesindaco, ho visto oggi in un giornale quindi su un organo di stampa un progetto, sto parlando con me stesso, quindi quando il Vicesindaco finisce di parlare io Presidente, io sono abituato a parlare con le persone che mi ascoltano, se non mi ascoltano inutile parlare.

VICESINDACO LICARI

Consigliere era nel suo interesse perché così la data ci saranno la prossima settimana ci sono tre squadre per il verde pubblico e quindi sono 80 persone che prevalentemente sui quartieri popolari, quindi siamo intervenuti.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

La ringrazio. Dopo un mese mezzo di segnalazioni siamo velocissimi, grazie. Un mese e mezzo e poesia tutto.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, si rivolga alla Presidenza.

CONSIGLIERE

C'è il Consigliere Rodriguez che mi ha disturbato. Ho letto dal giornale oggi, Vicesindaco, che è Marsala ha avuto, non ho capito se ha avuto un finanziamento oppure è stata ammessa dalla Commissione alla fase preliminare, cioè l'efficientamento energetico relativo all'impianti sportivi dello stadio municipale e della piscina. Oggi un organo di stampa parla che è come se il Comune di Marsala abbia avuto 4 milioni di euro e il titolo inganna un pochettino, ma poi leggendo bene si capisce che è solamente la Commissione che ha fatto sì che il nostro progetto in funzione del bando rilasciato dalla Regione Sicilia sia stato affidato alla Commissione per una visione. Quindi, è un po' ingannevole il titolo. Volevo conferma da parte sua, grazie, Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

Posso, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io invito però. Non è una comunicazione, lei ha fatto un'interrogazione.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Però è un'interrogazione. Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie, Presidente. Colleghi, pubblico, stampa, non era la mia un'interrogazione ma è una comunicazione. Comunico che vista, adesso richiedo anche io l'attenzione del Vicesindaco, richiedo anche io l'attenzione del Vicesindaco a malincuore devo dire che purtroppo avendo la manutenzione agli impianti semaforiche, per un mese circa ci sono degli impianti semaforiche di incroci molto pericolosi, l'ho detto nello scorso Consiglio Comunale ad oggi risultano spenti o lampeggianti, soprattutto nel versante sud, oggi guardavo via Tunisi in zona, zona ventrischi in zona quasi, che ci sono degli impianti semaforiche spenti o completamente lampeggianti o completamente spenti, quindi, se possibile, Vicesindaco visto che abbiamo una ditta e non so queste schede da dove devono arrivare, perché ogni volta devono arrivare le schede, le schede sono ordinate non so da dove arrivano queste schede ma forse dalla Cina arriverebbero prima. Speriamo di sollecitare e di ripristinare al più presto questi impianti

semaforiche perché sono stati diciamo scene di brutti incidenti e quindi per la sicurezza di molti cittadini che ogni giorno percorrono questi incroci speriamo che possiamo ripristinare al meglio e prima possibile l'impianto semaforico. Grazie, presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, ci sono altre comunicazioni? Allora, una comunicazione la voglio fare, Vicesindaco, all'aula consiliare perché in questi giorni ho avuto modo di approfondire fino a ieri mattina ero all'ufficio stampa il nuovo progetto dello stadio, Ignazio ascolta, il progetto del rifacimento del manto sintetico del campo di via Istria. Il campo di via Istria il Consiglio Comunale ha votato l'inserimento di quel progetto fra le altre cose successivamente all'approvazione del piano pluriennale alle opere pubbliche ed eravamo contenti che finalmente una struttura sportiva qual è quella dello stadio di via Istria, dove si svolgeva la stragrande maggioranza dell'attività giovanile di questa città fosse recuperata. Ieri però Vicesindaco apprendo con grande, a malincuore con grande rammarico, il non aver avuto spiegato alla fine all'interno dell'aula consiliare che quel progetto dove abbiamo preso davvero un finanziamento siamo contenti a causa quindi dell'esiguo finanziamento non può essere utilizzato per gare ufficiali. Ma solo con finalità sociale. Questo che significa? È un impianto che non potrà mai avere l'agibilità, non si potrà giocare nessuna partita a livello agonistico, non si potrà fare nessun allenamento di nessuna società sportiva, perché la Lega non autorizza le polizze assicurative non coprono il rischio gli infortuni in caso di incidenti che accadono in quella struttura, significa avevamo uno dei pochi impianti dedicato a uno dei migliori calciatori che questa città ha avuto, Gaspare Umile, che da struttura sportiva invece di migliorarla e di riqualificarla l'abbiamo ridotta a una semplice struttura dei scapoli e ammogliati. Dico io mi auguro che lei si informi, che l'Amministrazione su questa cosa s'informi, ma le posso garantire al 100% che non è stato chiesto nessun parere preventivo al CONI, non è stato chiesto nessun parere successivo in fase di realizzazione del sistema drenante, non è stato chiesto un sopralluogo prima ancora che ci fosse la posa del sintetico. Quindi quella è una struttura, mi hanno riferito ieri gli stessi tecnici che non potrà mai essere utilizzata per gare ufficiali. Significa nessuna attività giovanile riconosciuta dalla FIGC ed alcuni si potrà fare all'interno del campo di calcio di via Istria dedicata a Gaspare Umile. Se questa cosa risulta al vero è di una gravità inaudita è per l'ennesima volta il Consiglio Comunale è stato tratto in inganno da un progetto presentato all'ultimo istante o lo approviamo o perdiamo il finanziamento. Io mi auguro che quanto da me detto denunciato stasera non risulti al vero, se non risulta vero io mi scuso con i progettisti, con l'Amministrazione e con la città per avere detto delle cose

che sono inesatte. Se risulta vero poi discuteremo di questa cosa e vediamo un impianto dove vengono spesi 700 800.000 € di soldi pubblici che finalità e dobbiamo dare. Dico questa è una cosa a mio avviso, quando l'ho saputo ieri ci sono rimasto e ci sono rimasto non poco, perché gran parte delle attività giovanili potevano essere fatte ed espletate all'interno di quella struttura. Dico se può rispondere.

VICESINDACO LICARI

Presidente, mi dispiace che...

CONSIGLIERE

Presidente ma questa era un'interrogazione a una comunicazione? Allora il Vicesindaco non deve rispondere, Presidente, mi dispiace ma il Vicesindaco, no perché se risponde al Presidente risponde pure a me il Vicesindaco. La legge uguale per tutti. Se questa è una comunicazione lei non è tenuto a rispondere. Se è un'interrogazione risponde a me risponde al Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere.

VICESINDACO LICARI

Posso avere la parola, devo fare una comunicazione. Comunico all'aula, non è un'interrogazione, non sto rispondendo all'interrogazione, comunico all'aula che mi dispiace che c'è stato un fraintendimento ma su via Istria fa parte di uno di quei tanti progetti che l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento europeo, inteso al così come quello che abbiamo ottenuto sul quartiere popolare di amabilina e su quello di Sabusi, quello di via Istria a breve sarà inaugurato, quello di ... a breve inizieranno quello di amabilina a breve inizieranno i lavori perché aspettavamo che uscissero il personale nostro che era all'interno di quella struttura. Si tratta di progetti che hanno lo scopo lo sport è uno scopo sociale, ma prevalentemente lo scopo è sociale, che utilizza anche il campo sportivo, ma l'intervento all'epoca quando siamo venuti in aula per la modifica del piano triennale, faceva riferimento proprio per ottenere quei finanziamenti che da bando obbligatoriamente tant'è che all'inizio effettivamente chiesta il bando dell'affidamento era indotto in errore perché pensavano affidamento dell'impianto sportivo, non è un affidamento dell'impianto sportivo, ma è un affidamento di una dura per fini sociali. Quindi possono essere affidati soltanto ad associazioni del terzo settore che svolgono funzioni sociali su quel quartiere a rischio. Quindi, si tratta semplicemente di un progetto che prevede anche il campo sportivo, ma che è prevalentemente, che il business di quel progetto non è l'attività sportiva, ma è l'attività sociale che si esercita anche con il campo sportivo. Ora lo chiarisco meglio, ma che

io sappia, io non sono l'Assessore competente, che io sappia si tratta di un progetto sociale su quel quartiere.

PRESIDENTE STURIANO

Vicesindaco, io non ho detto questo, io sono contento che si faccia un progetto sociale, lo abbiamo approvato, diversamente non lo provavamo come Consiglio Comunale. Io dico un'altra cosa, quella era struttura sportiva, impianto sportivo, oggi non è più impianto sportivo perché non può essere riconosciuto dal CONI come impianto sportivo non può avere loro colazione da alcuni per poter disputare gare ufficiali. Qualsiasi gara ufficiale riconosciuta dalla FIGC non si può fare nel campo di calcio di Gaspare Umile, quindi significa che noi una struttura sportiva che avevamo, una delle più belle dell'epoca che avevamo, perché tutto sommato oggi ci rendiamo conto che abbiamo carenze, che ben venga che abbia anche destinazioni sociali, il problema è che mi vengono a dire che per 100.000 € non abbiamo potuto fare un progetto a norma di legge. Allora questo onestamente mi fa un pochettino incavolare, perché se qualcuno veniva in aula e ci spiegava che occorreva 100.000 € per dotare quell'impianto di agibilità CONI, il Consiglio Comunale con grande senso di responsabilità avrebbe dato 100.000 € per completare rendere agibile quella struttura. Significa che abbiamo una struttura monca. Abbiamo inaugurato una struttura che potrà servire, a rischio di tutte quelle società che faranno anche gli allenamenti in quella struttura perché in caso di infortunio il Presidente ne corrisponde di qualsiasi associazione ne corrisponde personalmente, perché nessuna assicurazione della federazione coprirà quei rischi. È una cosa che quando l'ho saputa ieri non ci credeva l'amico Sandro Tarantino, perché ne parlavamo assieme, abbiamo chiamato un Dirigente, gli uffici e hanno dato conferma di quello che io sto dicendo. Quindi, dico qualcuno sosteneva che si può sanare, non è sanabile. Questi sono quegli errori imperdonabili dove non è prevista nessuna sanatoria, perché i lavori vanno seguiti e vanno seguiti ad opera d'arte. Non è che è stato un errore, l'ha già sapevano, anche il progettista sapeva in base alla somma che doveva essere fatta questa struttura per utilità sociale. Allora, io dico, Vicesindaco ha ragione, ma lo sport è sociale. Lo sport è sociale.

VICESINDACO LICARI

Presidente, io andrò ad esaminare nel dettaglio la sua comunicazione, ripeto in via sommaria mi risulta così come nel dettaglio non so il progetto di amabilina, che anche lì è un intervento sociale, su via Istria c'è un finanziamento per attività sociale, di recupero del quartiere, non è finalizzato a impianto sportivo per attività sportive o agonistico quant'altro, però nulla toglie che mi faccia approfondire l'argomento e poi in dettaglio le risponderò. Però per quanto a mia conoscenza si tratta di un finanziamento ad hoc ricevuto con queste finalità ben precise.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, lo dobbiamo verificare perché dico se fosse così non è un problema la finalità il sociale, sappiamo che la finalità è il sociale, ma il Consiglio Comunale deve essere edotto per quella struttura.

VICESINDACO LICARI

Mi sembra strano che noi dobbiamo affidare un campo sportivo cioè attrezzatura sportiva per finalità agonistiche ad una società che non può essere sportiva ma deve essere del terzo settore quindi che si svolge di altro.

PRESIDENTE STURIANO

Non è un problema di gestione o di affidamento, è un problema di utilizzo della struttura. A prescindere, la struttura deve essere utilizzata deve essere funzionale, la struttura sportiva trasformarla in una quota sociale, dove non posso più fare attività sportiva. Nel momento in cui non posso fare gare ufficiali dove vado a fare le gare ufficiali? Nel momento in cui non posso fare gare ufficiali riconosciute dalla FIGC perché cosa mi serve quella struttura? Non si può fare, stia tranquilla. Io non so che cosa intende lei per sport, io dico gare ufficiali. Gare ufficiale significa pratica dello sport a livello ufficiale, allenamento e gare. Come prima veniva fatto nel campo di via Istria. Questo significa sport. Collega Rodriguez.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Presidente, le chiedo una cortesia può chiedere al Vicesindaco di comunicare alla città si abbiamo avuto un finanziamento di 4 milioni di euro per la piscina è lo stadio municipale? Grazie, Presidente.

VICESINDACO LICARI

Fa riferimento a un comunicato stampa dell'ufficio? Lo chieda al giornale. Comunico al Consigliere se fosse stato un comunicato stampa dell'ufficio stampa del Comune mi premeva, lei mi sta dicendo che non è dall'ufficio stampa, ma lo ha appreso dal giornale.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, dico detto così non corrisponde nemmeno al piano triennale che abbiamo approvato, perché non ce n'erano finanziamenti per gli impianti sportivi per 4 milioni di euro. Mi deve scusare. Se si riferisce a 4 milioni e passa mila euro di efficientamento energetico le posso dire che è in graduatoria, ma parliamo di efficientamento energetico sugli impianti di illuminazione pubblica.

VICESINDACO LICARI

Lo deve chiedere al giornalista, non a me.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Vicesindaco, verifichi, si documenti e giovedì quando abbiamo l'ulteriore seduta vediamo di... non l'ho letto l'articolo.

VICESINDACO LICARI

Questo è il mio direttore dell'ufficio stampa notizie non me ne ha date.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente e colleghi Consiglieri e Vicesindaco. Presidente stiamo diventando un po', diciamo, si va avanti a mo di battute, lei dica, noi diciamo, comunicazione è inutile che ci prendiamo in giro, anche perché la gente ci vede mi sembra un po', non so se il Vicesindaco è d'accordo con me. Presidente, invece facciamo una cosa secondo me, dovremmo fissare una data di reale interrogazione è così avremo modo sia il Consigliere Rodriguez sia i Consiglieri che hanno purtroppo chiamiamo i Dirigenti gli Assessori, perché magari giustamente lei non può rispondere a tutto. Capisco la situazione attuale del Sindaco e di conseguenza per carità. Comunque, Presidente io come ufficio di presidenza farò la proposta alle insieme alla Collega Milazzo vediamo di fissare una data di interrogazione così possiamo chiarirci un po' le idee, è inutile giocare in una comunicazione e rispondere a una comunicazione. Non so, quindi ufficialmente facciamo creiamo una data ad hoc per le interrogazioni che da più di un anno penso che forse non facciamo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, abbiamo un atto di indirizzo, una mozione per la verità al punto 12 che è stata incardinata, abbiamo detto che questa mozione al punto 12 rispetto alle altre quattro o cinque che avevamo discusso che hanno a che fare col piano rifiuti e con i rifiuti è quella dove ha anche incidenza dal punto di vista economico, sarebbe opportuno avere anche dei quadri economici prima ancora che si voti. Dico siccome uno di quegli atti che secondo me avendo incidenza economica è giusto, che daremo e diremo nuovamente al Presidente della Commissione della Quarta Commissione territorio ambiente che si occupa anche di rifiuti di convocare, vediamo se ci riusciamo anche per venerdì o possibilmente anche all'inizio della prossima settimana ancora, una seduta con il Dirigente con il Direttore

di ragioneria assolutamente sì, in modo tale che possiamo fare. Aspettate, ci sono altre avevamo detto che la seduta era incardinata su alcuni punti riguardo il piano rifiuti, in modo tale che trattiamo eliminiamo questi punti all'ordine del giorno, c'è il punto 11 mozione installazione impianti biomassa, se i Consiglieri che lo hanno presentato non vogliono più trattarlo io li invito a ritirarli, diversamente li trattiamo. Se non li vogliono trattare li ritiriamo, io non ho difficoltà c'è il punto 11 dove la proponente la è collega Arcara, dico se la vuole trattare, diversamente c'è il punto 18 posizionamento di cestini per la raccolta differenziata per le vie dei centri urbani dei quartieri popolari, abbiamo il punto 37, atto di indirizzo relativo al piano di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata spiazamento trasporto rifiuti, il punto 40 progetto per la realizzazione di una discarica controllata, dico sono dei punti che a mio avviso li possiamo trattare. Io sono per concludere questa è seduta di prosecuzione, Vicesindaco. Io li trasferì. Dico se ci sono già dei punti che possiamo subito trattare li toglierei. Il punto 18 se non sbaglio è un punto suo, collega Licari. Di cosa lo vuole trattare lo possiamo prelevare. No, il baratto abbiamo notizie che sono pervenuti pareri, quindi possiamo trattarlo. Se lei vuole trattare partiamo dal punto 11, c'eravamo dati un ordine cronologico. Il baratto se siamo in tempo anche stasera lo possiamo già iniziare a trattare giovedì sicuramente, sono arrivati i pareri dei Revisori. Allora, colleghi, la collega dico trattiamo queste mozioni che possiamo trattare e poi giovedì trattiamo il baratto amministrativo e anche altre delibere che possiamo tranquillamente trattare. C'è il punto 11, installazione impianti biomassa... Colleghi, le partecipate non possiamo trattarle oggi, scusate, abbiamo detto trattiamo non sono state prelevate le partecipate. Scusate, la seduta precedente avevamo trattato solo delibere sui rifiuti, la delibera trattata è il punto 12, piano rifiuti, stavamo trattando il piano rifiuti il punto 12, siccome sul punto 12 dove ci sono degli emendamenti al piano economico finanziario, al piano rifiuti e quindi a un'incidenza sul piano economico finanziario, sulle partecipate a seguire chiudendo queste le possiamo tranquillamente trattare, collega. Glielo dico tranquillamente il punto 11 mettiamo in votazione il prelievo del punto 11. Per appello nominale, Segretario.

*Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, possono tranquillamente votare sia il collega Vinci che il collega Cordaro. Sulla proposta di prelievo del punto 11 prendono parte alla votazione 23 Consiglieri Comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta di prelievo di viene approvata all'unanimità con 23 voti

favorevoli. Invito la collega a relazionare sul punto in questione, poi si prepari la collega Licari con il punto 18. Prego, collega.

**Prelievo del Punto numero 11 all'ordine del giorno.**

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Le mozioni, gli atti di indirizzo che cosa sono? Sono degli stimoli che noi diamo l'Amministrazione comunale naturalmente sulla base delle richieste avanzate dai nostri concittadini. Allora, questa mozione riguarda l'installazione di impianti di biomasse, cioè combustibili solidi secondari. Cosa si chiede, Vicesindaco, in questa mozione? Premesso che è necessario nonché doveroso da parte dell'Amministrazione comunale una ponderata regolamentazione dei sovraccaricati impianti in primo luogo al fine di allineare, delineare ed integrare gli eventuali insediamenti tutelando la salute dei cittadini tutti ed in secondo luogo tutelare valori produttivi paesaggistici ed ecologici del territorio nello spirito di costruire un equilibrato sviluppo tra ambiente naturale e ambiente antropico, tenuto conto che la costituzione italiana all'articolo 32 dice la tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività la costituzione italiana all'articolo 41 sancisce che l'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza è che la legge determina i programmi e i controlli opportuni, perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali. I fattori ambientali locali economici culturali hanno un ruolo importante nella degli definizione schemi di bio energia e il Comune deve tenerne conto nella pianificazione territoriale che gli compete. Ritenuto imprescindibile dovere di ciascuna amministrazione locale approfondire ogni sforzo per la salvaguardia della compatibilità ambientale e per la tutela dei potenziali rischi per la salubrità dell'ambiente per la tutela della salute pubblica, per la salute della la tutela della biodiversità delle produzioni agricole di pregio consolidate sul nostro territorio biologiche tipiche, necessario salvaguardare l'autonomia dei territori nel rispetto della legge sopra citata in ordine alle scelte fondamentali condizionate lo sviluppo futuro del proprio territorio, fondamentale soprattutto, Vicesindaco, tutelare l'immagine del territorio a vocazione principalmente agrituristica i sottoscritti Consiglieri Comunali Arcara Letizia, Alagna Oreste impegnano Sindaco e giunta affinché i progetti è le proposte di progetto di impianto biomassa devono essere tempestivamente partecipate alla comunità cittadina, al Comune sia concesso il potere di programmare all'interno del proprio territorio l'eventuale presenza di aree dove poter ubicare impianti, di modificare o redigere, perché non so obiettivamente se c'è questo regolamento, il regolamento

edilizio del Comune al fine di recepire le suddette sollecitazioni. Quindi le richieste sono semplici, Vicesindaco, cioè chi abbia voglia di venire a realizzare un impianto qualsiasi o di combustibili solidi secondari, di csc o di biomasse dovrebbe perlomeno fare i conti con un'Amministrazione la quale dichiara noi come amministrazione vogliamo tutelare il nostro territorio a vocazione turistica, la nostra agricoltura, la nostra realtà e quindi decidiamo che gli impianti eventualmente dovrebbero essere allocati in quella zona piuttosto che in un'altra. Dico questo principio di sovranità il Comune se lo dovrebbe veramente rivendicare. Quindi, quello che si chiede questo, contestualmente si chiede la stesura di un regolamento edilizio proprio per tutelare il nostro ambiente è le nostre peculiarità. Colleghi, questo è quello che si chiede nella mozione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, si chiede di intervenire sulla mozione appena relazionata dalla collega? La parte dispositiva dico se possiamo leggerla. Tralasciando le premesse le considerazioni quantomeno sappiamo che cosa votiamo.

CONSIGLIERE

Allora, Presidente, credo che nessuno di noi l'abbia capita, quindi magari in parole povere se la vuole spiegare per capire, perché stiamo andando a votare un atto e vogliamo essere preparati sull'argomento.

CONSIGLIERE ARCARA

Presidente, posso di spiegarlo, non ci sono problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, io leggo la parte dispositivo a: impegnano Sindaco e Giunta su cosa? I progetti è le proposte di progetto di impianti a biomassa devono essere tempestivamente partecipati alla comunità cittadina al Comune sia concesso il potere di programmare all'interno del proprio territorio l'eventuale presenza di aree dove poter ubicare impianti, di modificare o redigere il regolamento edilizio del Comune al fine di recepire le suddette sollecitazioni. Allora, l'ultimo punto non è competenza del regolamento edilizio relativamente a questa cosa, quindi già teoricamente lo potremmo anche cassare. La prima parte.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Non c'entra, però per carità ci mancherebbe, non c'entra non è tra quelle. Sulla prima sulla seconda parte che sono materie di competenza del Consiglio, ha un senso, Vicesindaco, però lo possiamo anche votare, quando dicevamo, collega Sinacori se le ricorda, di approvare delle delibere quadro delibere quadro

dove si dice, che per esempio impianti di queste portate, di queste consistenze invece di essere discrezionali rispetto alla norma quantomeno prevedere a delle distanze di cinque o sei o sette km dai centri abitati o dai nuclei abitati, prevedere sotto questo aspetto, una previsione, invece di arrivare poi con 4,5, 6,7 delibere come magari è successo come può anche, ecco, è successo quindi poi siamo chiamati a votare discrezionalmente ogni singolo atto. Dico glielo do subito.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, scusate, capiamo la situazione che sicuramente non è delle migliori, è una situazione.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, allora io vi sto dando, non è prevista, non è permesso intervenire a seduta in corso, per carità stiamo facendo un'eccezione perché capiamo la situazione, glielo dico in maniera molto chiara, dico diversamente non è permesso interrompere i lavori consiliari. Come abbiamo fatto nelle altre sedute e anche nel corso, non è un problema, ci sarà e ci ritaglieremo momento dove c'incontreremo e faremo un punto rispetto a quello che è già stato fatto stamattina in Commissione. Scusate un attimo, stamattina siete stati, gli ho concesso, così per come previsto dal regolamento di presenziare anche lavori della commissione dove c'era il Vicesindaco, il Direttore di ragioneria, il Segretario generale, il Commissario della casa di riposo, quindi non è vero che non ci stiamo interessando che non abbiamo fatto nulla.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, signori, io vi ho detto è continuo a dire ci ritaglieremo una mezz'oretta di confronto appena termineremo le delibere che vogliamo approvare, ve lo dico con molta sincerità. Tranquilli, non vi stiamo...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Sinacori.

CONSIGLIERE SINACORI

Sì, signor Presidente e colleghi Consiglieri, Assessore, per quanto riguarda la proposta che viene sottoscritta portate in aula dalla collega Arcara e dal collega Alagna, credo che sia per una parte condivisa da tutti è lo abbiamo detto più volte, perché quando noi ci siamo trovati al cospetto delle delibere

che volevano appunto portare nel nostro territorio impianti di biomassa o di altro genere che riguardavano il trattamento dei rifiuti, ci siamo sempre trovati in difficoltà nel comprendere quale poteva essere la migliore soluzione per la stessa. Allora, fermo restando che il regolamento edilizio è il punto che non c'entra lo abbiamo capito, il secondo punto, collega, che è quello che maggiormente mi stava a cuore, nel senso che volevo fare questo: chi dovrebbe dare al Comune, al Comune sia concesso il potere di programmare all'interno del proprio territorio l'eventuale presenza di aree dove poter effettuare impianti" allora dovremmo far sì che esca fuori una mozione del Consiglio, è già una mozione questa un atto deliberativo approvata questa mozione per dire considerato che trattasi di un livellamento sovracomunale che può interessare diversi Comuni, sarebbe opportuno che ci fosse un altro livello per dare ai Comuni stessi la facoltà di poter individuare delle aree che siano lontane dalle falde idriche, fuori dalle zone di rispetto, fuori dalla questione igiene ambientale, fuori dai centri storici, dove poter eventualmente allocare. Quindi, dovrebbe essere una sorta di atto di indirizzo dato alla Regione Sicilia sostanzialmente che dovrebbe dire Comuni o consorzi dei Comuni o ato, o comunque quello che siete riusciti a programmare fra di voi quelle aree dei vostri territori dove possibile chiaramente d'accordo con il Comune. Quindi questo potrebbe essere certamente una buona perché potremo gestire nel nostro territorio eventuali posti dove meglio potere impiantare le altre cose. I progetti e le proposte di progetto di impianti di biomassa devono essere tempestivamente partecipati alla comunità cittadina, potrebbe spiegarci meglio che cosa vuol dire? Perché noi, Presidente, sulla questione generale siamo assolutamente d'accordo, perché quello è un settore dove più trasparenza c'è, più legalità c'è, dove c'è ulteriore conoscenza allaccio un cavallo di battaglia anche dell'Assessore Licari che ne ha sempre fatto una sua personale missione, dove dice noi vogliamo che in questo settore dove ci sono stati nel passato ci sono ancora delle infiltrazioni, noi desideriamo essere chiari. Quindi, anche questo potrebbe essere un aiuto alla chiarezza, per cui lo stiamo positivamente valutando, Consigliera, l'importante è che capiamo che una parte diciamo una richiesta di poteri a un organo superiore che potrebbe essere solo la Regione che è diciamo responsabile del servizio in Sicilia e il resto dei progetti e le proposte dovrebbero essere portate tempestivamente a conoscenza della comunità, dovremmo trovare un modo di come fare. Grazie, Presidente.

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

Giovanni, se posso aggiungere dovrebbe essere, è una continuazione a quello che stai dicendo, dovrebbe essere una conferenza di servizi in poche parole su quello che sugli enti preposti a decidere.

PRESIDENTE STURIANO

Aldo, scusa, la conferenza di servizio già significa partecipazione pubblica...

CONSIGLIERE RODRIGUEZ

No, degli enti preposti a dare la partecipazione sul territorio.

PRESIDENTE STURIANO

Però quando parla la collega di partecipazione cosa intendiamo per partecipazione? Sapere per tempo emettere determinati paletti di carattere generale. Allora, non è che significa che ogni progetto, dico questi sono progetti piccoli, di piccolo impatto che però devono rispettare sono sempre in variante a discrezione del Consiglio Comunale, abbiamo detto più volte onde evitare che un progetto perché di qualcuno che ci sta simpatico lo facciamo passare e un altro no, diamoci un criterio di carattere generale. Diamoci un criterio di carattere generale se rispetta quei criteri sicuramente è un progetto che va approvato.

CONSIGLIERE SINACORI

Ma stride rispetto a quello che è stato dichiarato in Regione Sicilia in base rifiuti, sulle aree predisposte. Vero, vicesindaco? Perché alla regione Sicilia hanno detto altro sotto questo aspetto. Però se lo regolamentiamo farebbe cosa buona e giusta.

PRESIDENTE STURIANO

Detto questo, collega Arcara.

CONSIGLIERE ARCARA

È semplice, caro collega Giovanni Sinacori, a questo punto si colloca nell'alveo di quelle che io considero la partecipazione democratica, che i nostri cittadini devono sapere quel che accade, quel che l'Amministrazione decide, stiamo lavorando tanto per quanto riguarda i quartieri per far nascere quelle che si chiamano le consulte di quartiere, quindi voglio dire è un modo attraverso cui i cittadini partecipano alla vita e fanno, vengono a conoscenza di quel che intende fare l'Amministrazione e magari sollevare dei rilievi, delle obiezioni. Quindi, diciamo è un principio di alta democrazia, semplicemente. Va bene? Partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e politica. Lo strumento lo individueremo, ci possono essere anche presenti, io tempo fa avevo chiesto anche al Presidente del Consiglio sedute di Consiglio monotematiche su un tema, il consiglio per effetto comunale oggi si tiene su questo tema, impianti biomasse CSS quello che è, oggi il Consiglio si tiene su un altro tema, la disabilità. Avevo fatto questa proposta tempo fa, avevo avanzato, purtroppo è caduta nell'oblio come magari tante altre comunque, auguriamoci insomma che ci sia la possibilità. Quindi anche degli incontri

con i cittadini che è il più grande auspicio che veramente si possa fare, perché ci sia della democrazia, degli incontri periodici da tenere con la città, sui grandi temi. Oggi il Consiglio, il Comune affronta questo tema, la città è invitata a partecipare, potrebbe anche essere quello uno strumento o un mezzo, ma non è tanto il mezzo quanto tenere alto il valore della partecipazione democratica dei nostri cittadini. Questo è lo spirito.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ritengo che possiamo già tranquillamente mettere in votazione la mozione, non ci sono allora, per appello nominale, Segretario, votiamo la mozione scritta al punto 11. Perfetto, sulla delibera quadro.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

È normale, un punto che va contro una norma non ha valore di esistere, quindi assurdo, un indirizzo. Allora, per appello nominale, Segretario.

*Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 11,16 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità. Chiedo di mettere in votazione per alzata e seduta il prelievo del punto 18. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità. 16 votanti, 16 voti favorevoli. Gli stessi della precedente votazione. Invito la Consiglieria Licari a relazionare sul punto 18.

**Prelievo del Punto numero 18 all'ordine del giorno.**

CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente, Vicesindaco, colleghi e pubblico in sala allora, è un ordine del giorno Presidente che riguarda il posizionamento dei cestini per la raccolta differenziata nelle vie dei centri urbani nei quartieri di periferia è stato presentato già da qualche anno fa per cui è da un po' che all'ordine del giorno del nostro Consiglio Comunale, è stato presentato da me dal collega Nuccio e appunto allora mancavano questi cestini per la raccolta differenziata. Devo dire che nel centro urbano sono stati posizionati in maniera abbastanza equa in diverse vie, se fosse possibile averne qualcuna in più nelle periferie non sarebbe male, diciamo nei centri perlomeno dei vari quartieri di periferia. Pertanto io leggerò un po' l'ordine del giorno, giusto per metterlo a conoscenza dell'aula. L'oggetto è proprio questo: ordine del giorno

posizionamento di cestini per la raccolta differenziata nelle vie del centro urbano nei quartieri di periferia. Viste le segnalazioni ricevute da molti cittadini, soprattutto da giovanissimi alunni delle scuole della città che mostrano particolare attenzione rispetto verso l'ambiente e la collega, vista l'esigenza di migliorare il decoro urbano anche attraverso la pulizia delle vie del centro delle quartieri di periferia, considerata l'assenza dei cassonetti ormai in disuso in molti Comuni per favorire al meglio la raccolta differenziata, considerato che l'Amministrazione deve comunque permettere a tutti di essere nelle condizioni di comportarsi da cittadini virtuosi, di avere a disposizione i mezzi per mantenere la città più pulita, ritenuto che molte vie del centro della periferia mancano ripeto questo era un atto di indirizzo di qualche anno fa e non sono mai stati presenti cestini per una puntuale raccolta differenziata, in quanto quelli esistenti risultano danneggiati adibiti solo a raccolta indifferenziata in talune zone completamente assenti, al fine di garantire a tutti cittadini di poter partecipare e contribuire al raggiungimento di una città più pulita e rispettosa della Repubblica usufruite da tutti cittadini e dai visitatori, si invita l'Amministrazione comunale a posizionare dei cestini per la raccolta differenziata con dei posacenere, che diano la possibilità anche fumatori di non buttare mozziconi di sigaretta per strada. I cestini dovranno essere posizionati in tutto il territorio cittadino, in particolare nelle piazze e nei siti ad alta concentrazione di visitatori, comprese le zone balneari della riserva dello Stagnone in particolare. L'impegno di un'Amministrazione attenta al decoro urbano e sensibile ai problemi legati all'ecologia si misura anche dalla possibilità che dà a tutti cittadini di servire le buone pratiche fornendo i mezzi necessari, sarà poi impegno di tutti cittadini di fare buon uso di questi cestini messi a disposizione dell'intera città. In merito a questo, ribadisco, è stato fatto un buon lavoro nel centro, perché c'è una buona presenza di cestini multi differenziati, però mancano nelle periferie, Vicesindaco, per cui se si potesse ancora intervenire in qualche modo credo che se ne stia occupando la società di gestione della raccolta rifiuti. O almeno rientra nei loro oneri, se non sbaglio. Per cui un'altra cosa che vorrei ribadire, Presidente, che non è all'interno dell'ordine del giorno è: se si potesse chiedere, diciamo fare un incontro proprio con degli esercenti del centro è capire se fosse anche... Se ci fosse una disponibilità da parte delle attività commerciali del tempo di mettere davanti l'ingresso anche dei posacenere ricreati con semplicità perché li vedo un po' ovunque, anche con della sabbia, perché succede spesso e io lo vedo, magari poi uno deve pur avere qualche discussione con qualche maleducato, diciamo, che la gente prima di entrare al negozio, ma parlo di qualsiasi categoria sociale, senza fare nessuna distinzione, a volte viene fatto proprio come un gesto naturale, per chi fuma prima di entrare fa un semplice gesto

con grande naturalezza e butta... Buttando le cicche in giro ne troviamo tante e ovviamente non ci possono essere purtroppo pulizia ogni 10 m, perché se ci fate caso noterete che con molta disinvoltura, forse a volte non ci facciamo caso più neanche noi, ma vi assicuro che succede purtroppo anche a qualcuno che lavora nei negozi, crescono un attimo per fumare una sigaretta fuori e poi ci si dimentica che quella cicca oltre che inquinare sporca e non rendere decorosa la nostra città. Sono piccole cose, però se si potesse fare attenzione anche a questo, magari anche convocando gli esercenti e chiedendo una disponibilità a mettere dei cestini proprio per spegnere le sigarette. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, c'è qualcuno che chiede di intervenire? Allora, Segretario, procediamo con la votazione visto che nessuno chiede di intervenire sul. 18.

*Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 18, 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta viene approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Passiamo al punto numero 37: atti di indirizzo relativi al piano di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata sfasamento trasporto dei rifiuti nel territorio comunale approvato dal consiglio comunale in data 29/6/2016. Quindi, per appello nominale, Segretario, procediamo alla votazione. Il prelievo del punto numero 37.

*Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto numero 37, 20 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 11, la proposta di prelievo sarà approvata all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Invito il Vicepresidente a sostituirmi per un minuto. Il collega Flavio Coppola che il primo firmatario della mozione dell'atto di indirizzo, lo invito a relazionare.

**Prelievo del Punto numero 37 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE

Allora, conosciamo il minuto del Presidente. Collega Coppola, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA

Allora, collega Sinacori, si ricorda meglio perché è passato un bel po' di tempo.

CONSIGLIERE SINACORI

Infatti volevo dire una cosa, grazie, Presidente, per la parola. Colleghi Consiglieri a tutto il Consiglio Comunale, era un atto di indirizzo che aveva non so validità prima che fossero approvati poi il piano dei rifiuti. Per cui resta fermo tutto il ragionamento fatto che ha dibattuto il Consiglio Comunale in quest'ultimo periodo, compreso l'ultimo che ho fatto nella seduta scorsa, ma questo atto di indirizzo, che riguardava la salvaguardia della posizione del personale in servizio presso l'ex... , oppure rispetto al contratto nazionale del lavoro o l'integrazione del piano di intervento per assicurare una a forte basso impatto ambientale o le stanze per rivedere alcune questioni che riguardavano lo stanziamento, eccetera, ormai sono fuori il ragionamento che possono avere un senso. Per cui chiedo se tecnicamente, Segretario, mi scusi non ce ne siamo accorti prima, se tecnicamente possibile, se si può ritirare questa discussione perché non ha più senso. Perfetto. Quindi, la formalizzo io anche se il primo firmatario è il Consigliere Coppola. Ma sono firmatario pure io.

PRESIDENTE

Ci sono le ragioni valide, di conseguenza non credo che sia... è superato.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente, gli atti di indirizzo alle emozioni si dovrebbero discutere... dopo quattro anni? Io non mi ricordo che cosa ho fatto cinque minuti fa.

Interventi fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA

Però, Presidente, se posso sul sistema dello spazzamento vorrei intervenire.

PRESIDENTE

Prego. Lei aveva la parola è quindi può continuare.

CONSIGLIERE COPPOLA

Proprio perché siamo nel tema, ripeto Dottore Licari, il sistema dello spazzamento non è che funziona tanto bene. Noi allora ci preoccupavamo perché eravamo in una fase di salvaguardare anche posti di lavoro di chi veniva perché in quel momento la gara d'appalto ce l'aveva, oggi energicamente, però poi comunque l'appalto lo ha vinto la stessa ditta è quindi quello spauracchio che ci poteva essere che i dipendenti di quell'azienda perdevano il posto di lavoro non c'è più. Ma

sulla questione dello spazzamento sinceramente qualche cosa andrebbe corretta. Dico, non funziona per come dovrebbe funzionare. Difatti dico... Allora credo che avevamo previsto il controllo dove vengono applicate le penalità la società, se non vanno a pulire le strade che sono previste dal capitolato di appalto, dico effettivamente io noto anche dove abito io che la strada non viene pulita, può essere pure che passano, anzi passano se passano non riescono a togliere quello che c'è diventa pure indecoroso. Lei l'altro giorno mi aveva mandato dei post, delle foto su alcuni interventi che erano stati fatti da parte dell'Amministrazione in sinergia con energetico ambiente sulla zona del lungomare e io lungomare e io l'indomani le ho postato quelli su via Fazio dove siamo in uno stato di indecenza. Dunque, significa che lì la spazzatrice non passa, ma voglio dire al di là della spazzatrice che passa, io ricordo, Presidente colleghi Consiglieri che anni fa oltre all'automezzo che spazzava la strada, c'erano pure gli operai con il soffione che riuscivano a portare le foglie, le cartacce che c'erano anche nei marciapiedi in modo che la spazzatrice riusciva ad aspirare oggi questo non viene fatto, le aiuole sono piene di cartacce, di cicche di sigarette e di tutto quello che può essere indecoroso. Dunque, Vicesindaco, vero è che la mozione non ha più senso, l'atto di indirizzo, però più vero che è una maggiore attenzione ripeto sempre per quelle persone che pagano regolarmente le tasse, lei ha cercato di andare a intercettare quelli che erano gli evasori. Oggi siamo nella misura del 60% come contribuenti rispetto a quelli che dovrebbero pagare, ma chi paga regolarmente la tassa della spazzatura vuole anche, non gli interessa solo la penalità che viene affidata all'azienda, ma che venga anche reso il servizio, altrimenti tutto diventa nullo. Grazie, presidente.

#### PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Coppola. Allora, vedo qui che il Presidente aveva segnato l'atto di indirizzo posto al numero 40 dell'ordine del giorno. Capisco che è del 2016, ma se è sottoscritto il primo firmatario quantomeno...

Interventi fuori microfono.

#### PRESIDENTE

Allora, lo stesso principio per cui abbiamo ritirato l'atto di poco fa vale per l'atto di indirizzo posto al numero 40 posto all'ordine del giorno, che era progetto per la realizzazione di una discarica controllata per i rifiuti non pericolosi relativi all'impianto di pretrattamento territorio di Marsala. Quindi, lo stesso discorso. C'era il collega Rodriguez e che lo aveva sottoscritto poi ritirato la firma, quindi stesso principio vale per quella fatta poco fa. Quindi, viene ritirato anche questo. Allora, io arrivati a questo punto chiedo al collega Sinacori. Collega, mi rivolgo a lei, perché potremmo trattare il baratto.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE

Allora, colleghi, direi di incardinare il punto posto al numero 8 all'ordine del giorno che è approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione del baratto amministrativo, magari ci sarà il collega che può relazionare, c'è pure il Vicesindaco che è competente, poi magari lo ordiniamo alla prossima seduta essendoci se è presente il Dirigente lo porteremo a termine. Quindi, chiedo all'aula di votare il prelievo del punto posto al numero 8 dell'ordine del giorno, mi pare che questo è l'ultimo. Approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione all'istituto del baratto amministrativo. Il prelievo. Lo ordiniamo, relaziona Giovanni Sinacori, poi un po' lei sull'argomento magari lo chiudiamo la prossima volta se si presenta il Dirigente. Segretario, prego, procediamo per l'appello del prelievo. Prelievo del punto numero otto approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo. Prego.

*Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE

Quindi, l'appello per il prelievo del punto 8 all'ordine del giorno approvazione dello schema di regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo partecipano 20 Consiglieri, sono 20 voti favorevoli, quindi il punto viene adesso esaminato. Invito il collega Giovanni Sinacori a relazionare.

Intervento fuori microfono.

**Prelievo del Punto numero 8 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO LICARI

Signor Presidente e signori Consiglieri, l'atto parte anche da un atto di indirizzo del Consigliere del gruppo, ma è un atto che ha visto favorevole all'accoglimento dell'amministrazione, ripeto è un atto quando l'ho firmato di un anno fa, quindi devo ricordare un po' l'impostazione. Avevo detto all'epoca se ricordate bene al Consigliere quando me l'ha proposto che era nostro intendimento era stato posto all'inizio della consigliatura, ho detto noi interveniamo solo dopo aver messo mano innanzitutto al tema dell'azione di lotta all'evasione, di riscossione coattiva, dopodiché mettiamo in campo gli altri strumenti per evitare che vi siano situazioni che potrebbero

arrecare danno al nostro ente. Di che cosa si tratta? È una opportunità che il legislatore ha posto con il decreto legge 183 del 2014 in poche parole cosa vuol dire? Dare un'opportunità a cittadini che in difficoltà economiche si trovano nell'impossibilità è nell'incapacità di poter assolvere all'obbligo di cittadino del pagare tributi all'ente è possono sostituire il pagamento di questo tributo attraverso una prestazione di lavoro che va a compensare l'attività svolta e quindi attraverso la pulizia di aiuole, del verde pubblico e altri servizi che non può essere aggiuntivo a quella che è l'attività che deve svolgere l'ente comune. Questo è quindi un'opposizione è un ulteriore strumento. Indubbiamente quando l'abbiamo pensato non c'era reddito di cittadinanza e questi strumenti che sono intervenuti a ulteriore servizi ma in poche parole è trasformare il tributo il lavoro quindi chi è in difficoltà, che non può pagare il tributo a questo punto può scegliere che le associazioni che vogliono rendere questo servizio alla città lo fanno e rendono questo servizio aggiuntivo alla città e di contro sono esonerate dal pagamento del tributo dovuto al Comune. Quindi, è proprio il baratto amministrativo, si baratta il tributo al Comune con lavoro. Poi, il regolamento lo disciplina nel dettaglio, ora non so, credo che la commissione ma non ne sono a conoscenza abbia proposto forse un emendamento al regolamento. Quindi, per dare abbiamo colto quella volontà che veniva da parte del consiglio, vogliamo dare alla città questo ulteriore strumento è più che altro che è rivolto prevalentemente o unicamente a tutti quei cittadini che sono nel disagio economico e di contro possono barattare il tributo del Comune attraverso un servizio che rendono alla collettività. Quindi, invito all'aula a voler accogliere questa iniziativa, che daremo un servizio indubbiamente a questi cittadini in difficoltà.

PRESIDENTE

Grazie, Vicesindaco. Prego, collega, se ha bisogno.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Assessore, io desidero fare brevemente, senza impegnare molto l'aula un piccolo excursus rispetto alla storia, alla genesi e alla conclusione di questo atto deliberativo. Nasce tutto da un'idea che negli anni, cinque anni fa, perché si tratta di questo, quattro anni fa ai cinque anni fa era una delle innovazioni che venivano poste dalla legislatore per potere fare si di alleviare, eravamo in piena recessione, di alleviare quelle che erano alcune condizioni economiche non favorevoli di alcuni soggetti verso il pagamento di alcuni tributi comunali è chiaro che l'idea non può essere sovversiva, nel senso che noi facciamo lavorare tutti, non incassiamo più nessun tributo, perché altrimenti non vuol dire più venire incontro alle persone che hanno un momento particolare di bisogno magari momentaneo, ma significava altro da questo punto di vista devo essere onesto,

il Vicesindaco con delega al bilancio, anche al bilancio e alle finanze ha sempre detto che pur non essendo contrario all'idea, aveva la necessità prima di sistemare alcune questioni che riguardavano una ristrutturazione sostanzialmente del settore bilanci e finanze del Comune di Marsala è che dopo aver fatto questo avrebbe certamente dedicato lo spazio e il tempo verso il baratto amministrativo. Quindi, da questo punto di vista io prendendo atto e ringraziando sin da subito il Consiglio Comunale che fece sua totalmente sua all'unanimità l'idea di poter operare sul baratto amministrativo, abbiamo dovuto appunto anche fare i conti con il fatto che l'Amministrazione comunale aveva una sua responsabilità e quindi era legittimata a porre in essere determinati strumenti per poter ristrutturare quello che era il settore fino ad arrivare appunto ai provvedimenti cui sono arrivati. Adesso, il baratto amministrativo è qui. Di cosa si tratta? Il Vicesindaco l'ha spiegato e ha detto che si tratta di quella possibilità che hanno alcuni soggetti che sono in difficoltà economica amministrativa rispetto al pagamento di alcune tasse che sono quelle comunali, quindi mettiamolo subito in... mi pare che siano stati e adesso questo lo leggiamo e che comunque prevedono anche delle limitazioni rispetto a questo fatto. Quali sono le limitazioni? Le limitazioni sono quelle innanzitutto di carattere economico finanziario. Quindi, il Consiglio Comunale deciderà ogni anno in sede di bilancio qual è l'importo che può essere sottoposto a bando per il baratto amministrativo è questo mi pare che sia un fatto importante, cioè non facciamo un ragionamento del tipo è libero, free, ognuno fa la domanda e poi a discrezione magari di qualche altro li ammettiamo o non li ammettiamo. No, si farà delle domande che vengono presentate. Una graduatoria è fino alla concorrenza del termine economico stabilito dal Consiglio Comunale in sede di bilancio stabilito dall'amministrazione, si potrà barattare quel debito amministrativo nei confronti di alcuni tributi. Alcune limitazioni che ci sono, quelle per esempio che non possono essere barattati amministrativamente nei crediti che non sono diciamo che sono pregressi, perché altrimenti potrebbe innestarsi un meccanismo che non è quello che la legge vuole, cioè la legge che cosa vuole? Tu sei momentaneamente difficoltà, bene, noi ti aiutiamo con questa è un po' come lo spirito del reddito di cittadinanza, cioè nel senso io ti do questo reddito di cittadinanza in attesa che tu trovi lavoro, perché questo il punto, in attesa che tu trovi lavoro intanto fai un servizio utile alla collettività e quindi dai una mano a quello che l'ente locale a questa questione. Possono presentare la domanda per barattare amministrativamente le somme dovute sia le associazioni che i singoli e anche lì io fui nell'emendamento che ha avuto credo parere favorevole, adesso lo vediamo, ho fatto in maniera che sia privilegiata quella che è la domanda del singolo, non dell'associazione, quindi in primis il 70% delle risorse sono rivolti alle domande

che provengono dai singoli il 30% invece quello che viene proposto dall'associazione per quanto riguarda la parte pratica come si fa a contribuire, c'è a capire se uno può non può fare, può avere diritto allo sgravio delle tasse con il lavoro? Bisogna capire che il Comune per quanto riguarda la concessione di questa norma finanziaria, prevede che ci siano degli ambiti ben precisi di lavoro e sono soprattutto verso gli edifici pubblici comunali, le scuole, le piazze, e quindi la cura quale sarà? Quella del verde, quella della piccola manutenzione. Perfetto, anche perché lui qui entriamo in un campo, in un settore che è disciplinato per legge che prevede che il Comune abbia alcuna responsabilità di protezione e sicurezza nei confronti del lavoratore, ma che i lavori vengano diretti sempre del vivamente da personale del Comune. Quindi, queste persone vanno a coadiuvare quello che è il personale del Comune. Per cui se c'è da fare presenti un intervento di pulizia in un verde pubblico, in un'area a tre, in un'area verde pubblico del Comune, ci sarà la squadra del Comune che si occuperà del lavoro diciamo di direzione ci sarà la squadra che è ammessa al lavoro per quanto riguarda il lavoro manuale vero e proprio. Io volevo passare a trattare quelli che erano gli emendamenti che io avevo proposto, erano degli emendamenti solo ed esclusivamente, però io quando lo trovo, Presidente è qua, chiedo scusa. Quindi, trattavamo l'emendamento che io ho presentato e che ho già formalizzato che è arrivato il parere, era la proposta dell'Amministrazione, nell'ambito dell'articolo uno emendamento aggiuntivo finalità oggetto è ambito di applicazione. Il comma 5 diceva all'origine che è l'ambito di applicazione erano le piazze, i marciapiedi, strade di proprietà comunale ed io ho fatto aggiungere edifici pubblici quali scuole o altro di competenza e custodia comunale. Perché uno dei lavori che per esempio sicuramente potrà essere utilizzato per il baratto amministrativo che è facilmente fruibile a tutte le persone senza un'alta specializzazione, sarebbe la pitturazione delle inferriate per esempio o dei cancelli delle scuole da un fatto molto importante spesso sono un po' trascurati. L'emendamento aggiuntivo all'articolo 4, elenco degli interventi ad avviso pubblico, io dicevo che le risorse individuate sono destinate per il 30% alle istanze provenienti dalle associazioni, per il restante 70% alle istanze che sono presentate dai singoli cittadini. Fermo restando che entro il limite complessivo delle risorse destinate, e lo destina al Consiglio Comunale ogni anno in sede di bilancio, è possibile utilizzare le stesse risorse fra le diverse categorie di domanda. Cioè se ci sono, se le domande quelle delle associazioni sono inferiori possiamo fare scorrere a quella dei singoli o al contrario fermo restando il limite delle risorse. Emendamento sostitutivo all'articolo 5 quanto dicevamo istanza di partecipazione, l'istanza di partecipazione prevede che ci sia un limite per quanto riguarda e questo sostanzialmente rimane, perché altrimenti diciamo non abbiamo nessun tipo...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE SINACORI

Io questo non lo tocco, dico solo questo, che nel caso in cui l'importo delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del baratto amministrativo di cui al comma eccetera eccetera, avverrà nella seconda maniera per le domande presentate dall'associazione vale l'ordine di ricevimento al protocollo per le domande presentate dai singoli cittadini si procederà attribuendo il punteggio riportato nella tabella. Quindi, non abbiamo toccato nulla rispetto a questo è poi ultima cosa emendamento aggiuntivo all'articolo 5 lo stesso soggetto sia singolo che associato non può partecipare a progetti ripetuti in annualità consecutive se le risorse economiche non sono risultate sufficienti a soddisfare tutte le istanze presentate. Quindi, altrimenti significa che io tre per uno, stesso all'altro e c'è chi viene dietro di me che non lo può fare mai. Questo è anche per una questione di equità per dire che non può essere un fatto di speculazione rispetto a questa faccenda. Io credo che per chi verrà dopo di noi sia Giunta che Consiglio questo sia uno strumento che può essere un ulteriore arma con la quale confrontarsi e mettere a disposizione per ottenere un doppio risultato. Uno quello di potere dare alle persone che ripeto così per come ha fatto sono in momentanea difficoltà e possono avere anche un momento di crisi risolvere un problema, per la città di Marsala avere un'ulteriore fonte di lavoro che possa aiutare per le piccole cose a essere ancora più decorosa, più pulita e migliore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, collega non c'è nessuno che chiede di intervenire? Allora, diamo il carteggio al Segretario innanzitutto, aspettiamo il Presidente che riprende il suo posto allora, sugli emendamenti. Allora, sulla proposta di adozione del regolamento sul baratto amministrativo nessuno chiede più di intervenire sulla discussione di carattere generale. Sono stati presentati degli emendamenti che hanno avuto il parere favorevole sia del di regolarità tecnica che contabile e stessa cosa per quanto riguarda il parere obbligatorio da parte dei Revisori dei conti, dei Revisori contabili. Detto questo, quindi se nessuno chiede di intervenire, Segretario, io procederemo con la votazione degli emendamenti così come in ordine di presentazione è successivamente voterei la proposta deliberativo. Hanno fatto un unico emendamento, perfetto. Nonostante siano diversi i punti, se nessuno ha nulla in contrario, visto che ci sono anche pareri tecnici, invece di procedere a singola votazione per ogni singolo emendamento, sono quattro teoricamente gli emendamenti però è stata fatta come unica proposta di emendamenti i pareri sono tutti favorevoli e quindi non c'è un emendamento con un parere

favorevole uno con parere contrario. Siamo nella fase di votazione. È giusto che renda edotti i colleghi Consiglieri su quello che si sta votando. Quindi, votiamo in un'unica votazione i quattro articoli che sono stati modificati a meno che qualcuno, basta un solo Consigliere Comunale che mi chieda di votare per emendamenti singoli e io vi farò votare per emendamenti singoli che sono previsti dal regolamento. Sono quattro. In un'unica proposta. Articolo uno, articolo quattro, articolo cinque e articolo cinque, aggiungere dopo il comma 11 il comma 12. Assolutamente sì.  
Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Ferreri.

CONSIGLIERE FERRERI

Grazie Presidente, io non c'ero nella discussione generale, quindi mi sono perso la discussione generale del baratto amministrativo ma lo abbiamo trattato in commissione bilancio, l'unica raccomandazione che faccio è perché il baratto amministrativo ai fini di teoria è bellissimo. Io spero che all'atto pratico quando il baratto amministrativo possa essere tra virgolette legge in città e i cittadini possono aderire al baratto amministrativo venga attuato. Dico perché fra la teoria alla pratica c'è un'enorme differenza, è un po' come l'assegno civico che poi lavoratori dobbiamo dotare di norme di sicurezza, io spero e ripeto nell'assegno civico non so se altri comuni lo hanno già adottato, io non so se mi ha ascoltato, Consigliere. Dalla teoria alla pratica, la mia preoccupazione la faccio prima che andiamo al voto, che quando domani l'assegno civico entra in vigore in città, scusate il baratto amministrativo entra in città sia tra virgolette anche meno burocratico del solito e che i cittadini domani aderiscono al baratto amministrativo li vediamo adoperarsi per il bene comune, perché se noi da un lato andiamo incontro ai cittadini, dall'altro lato il cittadino deve anche adoperarsi per tenere pulita la città o qualora. Per questo, l'unica raccomandazione che poi domani non siamo troppo burocratici e che rimanga come abbiamo fatto il bando per le aree pubbliche a verde che è rimasto, nessuno ha affidato mai sia adottata mai un'aiuola o una rotonda in città, è rimasto soltanto un regolamento depositato al Comune e basta. Quindi, spero che questo baratto amministrativo possa realmente partire e si possa raccogliere i frutti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, per dichiarazione di voto, collega.

CONSIGLIERE

Grazie, Presidente. Volevo dire che voterò sicuramente in maniera favorevole perché ho condiviso da subito la proposta fatta dall'allora, come del resto tutti un po' tutta l'aula.

Pertanto sono ben lieta che l'amministrazione poi abbia diciamo ascoltato un po' l'esigenza di tutti noi perché questo è veramente un atto che rende sicuramente... Che ci mostra vicini e solidali verso coloro che purtroppo per esigenze e non per furberia o altre motivazioni, non riescono a pagare le tasse. Ci sono diversi casi, tutti noi siamo un po' spugna e recettori di difficoltà che hanno i nostri concittadini. Pertanto questo è un bel segnale che l'amministrazione sta dando insieme al consiglio comunale alla città. Ovviamente come diceva bene il collega e come ha confermato l'Assessore al bilancio, Vicesindaco Agostino Licari, si doveva prima creare una situazione di stabilità economica che prima magari non c'era e quindi penso che questo è un segnale anche di solidità che può avere adesso il Comune di Marsala ed è una bella risposta che stiamo dando a fine mandato, però l'importante è che sia arrivata. Quindi, voterò favorevolmente senz'altro.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Allora, possiamo procedere con la votazione, nessuno ha fatto opposizione, Segretario, voteremo con un'unica votazione i quattro emendamenti. Allora, per appello nominale mettiamo in votazione gli emendamenti.

*Il segretario comunale procede a votazione per appello nominale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sugli emendamenti al punto otto sul baratto amministrativo 23 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione degli emendamenti 12. Vengono approvati favorevolmente con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Adesso passiamo alla votazione della proposta deliberativo così come emendata. Quindi, se siamo sempre il 23 io voterei per alzata e seduta. Quindi, procediamo alla votazione della proposta deliberativo così come emendata per alzata e seduta visto che siamo sempre il 23. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Allora, approvato all'unanimità dei votanti. 23 voti favorevoli su 23 votanti. Allora, detto questo, non ci sono allo stato altre proposte deliberative che possiamo approvare, abbiamo provato anche il baratto amministrativo che potevamo tranquillamente trattare anche giovedì, quindi ritengo che possiamo chiudere la seduta e così come da impegni presi faremo una piccola riunione e incontreremo i lavoratori e il rappresentante sindacale della Giovanni XXIII assieme ai gruppi consiliari per capire cosa bisogna fare e come procedere. Detto questo vi ricordo, colleghi Consiglieri che il Consiglio era già aggiornato per giovedì 20 alle ore 16:30. Detto questo auguro una buona serata a tutti. La seduta è sciolta.